Messina riuela vn Apostolo primate l'Ara immacolata della Vergine, da te prima scoperta: ella di genio curiosa appresse da te, sua Ospite vn tempo, il misterio di Vergine Madre; diuolgò i tuoi versi in canzoni per bocca de' fanciulli; e come i Druidi nelle Gallie, *Virgini paritvræ*: così nella Trinacria i Sicoli, & in questo suolo i Zanclei eressero Panteoni: *Magnæ Matri*: e sin da quel tempo sospirorno la pace de' Secoli, venuti à contrasti: *Quodnam ortu Virginis gloriaretur*: per vedere spuntare questa bella Aurora. Mà tacete, olà, Sibillini oracoli, ecco discorrendo inferuorato Paolo, come vn fulmine, fà penetrar fino in Zancla il ribombo: *Prædicatio Pauli*, autentica il Boccadoro, *vsq; ad Siciliam peruenit*. Ite veloci plenipotentiarij Legati di Messina à Paolo, che egli fù destinato dal diuin concistoro à piantar con tre vittoriosi approcci in questo Campidoglio della Sicilia i Labari del Crocifisso. *Ter in Sicilia profectus Paulus*: registrò, *ex auditu Apostoli*, ammaestrato Crisostomo. Per la Sicilia intendete ò nazioni prime, e nouissime, Messina, per legge antica de' Romani, suo Nobile Capo: se ne' primi secoli fù Zancla cognominata Sicilia, e con reciproca denominazione tutta la Sicilia Zancla: se Cronisti antichi per legitima di primogenitura diedero à Messina di Sicilia il titolo: se fù rito antico de' Romani Pontefici intitolare i Protometropolitani Mamertini, Antistici della Sicilia: se la gloria di Padoua Antonio aspirante coll' anima sù le labbra à siti Africani, dalla violenza di torbidi Tifoni, fù spinto à saluarsi in questo porto; e la Chiesa col rito di frase antica trascrisse: *Ventorum vi in Siciliam delatus est*. E doue meglio poteua sbarcar le merci del Vangelo l' Argonauta della Fede, Paolo, che in questo porto, Emporio aperto all' Oriente, & Occidente? Doue meglio poteua trasplantar la Croce, gloria del Christianesimo, che in questa Protometropoli? Se precorsi dallo Spirito consolatore nell' Euangeliche carriere gl' Apostoli, da quello foriero eran guidati alle Metropoli, fà fede il dottis-

Morab: Ann. Christi 48. *num*: 4.

Damasc: serm: 12.

Homil: 2. *in epist: ad Ro-*

simo